

**PIANO PARTICOLAREGGIATO D'AMBITO PER LA  
REGOLAMENTAZIONE DELL'AREA PEDONALE E DELLE  
OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO NELLA ZONA PORTUALE:  
“CORSO NAZARIO SAURO, GIARDINI VITTORIO VENETO”**

**ARTICOLATO NORMATIVO**

**Art. 1 – Oggetto**

- 1) Il presente articolato normativo integrativo costituisce parte integrante e sostanziale del “Piano Particolareggiato d’Ambito di Corso Nazario Sauro e Giardini Vittorio Veneto”, redatto su iniziativa privata degli esercenti delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, presenti nella zona in oggetto, ed approvato con deliberazione G.C. n. 10 del 2018, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 7 del vigente “regolamento Dehors stagionali e permanenti” da ultimo approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 2 agosto 2010, e successive modifiche.
- 2) Le disposizioni tecniche o specifiche contenute nel presente progetto costituiscono, per espressa previsione regolamentare, deroga alle norme tecniche di carattere generale del medesimo regolamento.

**Art. 2 – Elaborati di cui si compone il Piano Particolareggiato**

Il presente piano particolareggiato si compone di

- relazione tecnica illustrativa;
- piano di sicurezza per la pedonalizzazione dell’area;
- articolato normativo;
- n.° 1 tavola grafica denominata: “*Tavola unica*”.

**Art. 3 – Finalità del Piano**

Il presente piano disciplina esclusivamente le aree occupabili, nel periodo estivo, a seguito della chiusura serale delle vie Corso Nazario Sauro e Giardini Vittorio Veneto, a seguito di ordinanza Dirigenziale del Comandante del Corpo di Polizia Municipale.

**Art. 4 – Norme di sicurezza per la ‘chiusura’ delle aree pedonabili**

- 1) Al fine di ottemperare alle norme di sicurezza imposte dal Comitato Provinciale per l’ordine e la sicurezza pubblica dovranno essere collocate, a cura degli esercenti, una serie di barriere antisfondamento; tali barriere saranno posizionate, come graficamente indicato nell’elaborato grafico Tavola Unica), e nel dettaglio come di seguito descritto (partendo da levante):
  - barriera 1) posizionata *all'inizio del tratto di corso Nazario Sauro (posto in prossimità dell'ex passaggio a livello)*;
  - barriera 2) posizionata *alla fine del tratto di Corso Nazario Sauro (posto in prossimità della rotonda che conduce al porto vecchio)*;

- barriera 3) e 4) posizionata all'inizio del tratto di Corso Nazario Sauro (posto subito dopo la rotonda che conduce al porto vecchio) su entrambe le corsie di marcia;
  - barriera 5) e 6) posizionata in corrispondenza dei due accessi (levante e ponente) posti all'incrocio tra Corso Augusto Mombello e l'ex passaggio a livello;
  - barriera 7) posizionata in corrispondenza dell'attraversamento pedonale posto tra la fine di Giardini Vittorio Veneto e l'inizio del Lungomare Italo Calvino;
- 2) Le barriere posizionate dal punto 1) al punto 6) saranno costituite da pesanti fioriere in conglomerato di marmo e cemento, della dimensione di cm. 150 x 50 x 52 che saranno adeguatamente riempite con terriccio e ornate con fiori o piante sempreverdi; la barriera del punto 7) sarà invece realizzata, oltre che da una fioriera come sopra, mediante il posizionamento di una autovettura posta ortogonalmente alla sede stradale, al fine di consentire, un celere spostamento in caso di necessità per l'accesso ai parcheggi privati posti nel tratto cieco di via Nino Bixio; a completamento della 'chiusura' verso ponente' (punto 7) verranno inoltre posizionate due transenne in corrispondenza dei due accessi (corsia a monte e corsia verso mare), di Giardini Vittorio Veneto;
- 3) Le barriere dovranno essere posizionate, e successivamente rimosse, ogni sera in base all'orario di chiusura imposto con ordinanza Dirigenziale del Comandante del Corpo di Polizia Municipale. Sarà comunque cura della polizia municipale predisporre il coordinamento della viabilità in funzione della chiusura serale dell'area in oggetto.
- 4) Sono a carico dei titolari delle attività commerciali, destinate alla somministrazione di alimenti e bevande, firmatari del presente piano d'ambito, l'organizzazione e tutte le spese relative a:
- *acquisto delle fioriere occorrenti per la creazione delle barriere, compresi gli oneri per la cura e manutenzione sia delle fioriere che delle piantumazioni; i costi per il riempimento con terriccio e la messa a dimora di piante ornamentali di abbellimento, sarà invece a carico del Comune di Sanremo;*
  - *fornitura e posizionamento della segnaletica: elementi rifrangenti di colore rosso e bianco sugli spigoli di tutte le fioriere, e cartelli 'divieto di accesso' da apporre su almeno una delle fioriere poste a chiusura dei 'varchi';*
  - *fornitura e manutenzione delle attrezzature occorrenti per lo spostamento quotidiano delle barriere;*
  - *spostamento quotidiano delle barriere, per la chiusura dei 'varchi', e per il successivo riposizionamento (negli spazi di ricovero giornaliero, indicati nella planimetria di progetto) delle stesse al momento di riapertura veicolare della strada;*
  - *spostamento quotidiano delle transenne poste nel tratto di ponente di Giardini Vittorio Veneto;*
  - *celere spostamento, con personale dei locali posti nelle vicinanze, della vettura posizionata a chiusura del varco posto al punto 7), in caso di necessità di accesso alle aree private poste in via Nino Bixio,;*
  - *celere spostamento, con personale dei locali posti nelle vicinanze, delle barriere (fioriere in cemento), in caso di necessità di accesso dei mezzi di soccorso alle aree dell'isola pedonale;*

## **Art. 5 – Disciplina delle aree**

- 1) L'unica tipologia di dehors ammessa in questo ambito è la seguente:  
- *Dehors aperto, non in adiacenza all'esercizio commerciale*;
- 2) Le occupazione suolo sono consentite esclusivamente con soli tavoli, sedie, ombrelloni. Sono vietate qualsiasi tipo di delimitazioni.
- 3) Le occupazione relative alle attività commerciali provviste del requisito della somministrazione, sono quelle indicate nella tav. 'Tavola unica' in colorazione rossa; sono altresì individuate, con retino rosso punteggiato, le potenziali aree occupabili, di cui al successivo punto 8).
- 4) Le occupazioni non dovranno intralciare il transito pedonale, garantendo spazi minimi di passaggio lungo le aree interessate.
- 5) Le installazioni (tavoli sedie ed ombrelloni) dovranno essere immediatamente rimosse in caso di transito o intervento di mezzi di soccorso, qualora ne intralcino il passaggio o la manovra.
- 6) L'occupazione con dehors non dovrà costituire impedimento al funzionamento, utilizzo e manutenzione di reti tecniche o elementi di servizio (es. chiusini, griglie, caditoie, idranti, quadri di controllo, misuratori dei servizi erogati, segnaletica verticale e orizzontale, toponomastica, illuminazione, ecc.).
- 7) In caso di vento, gli eventuali ombrelloni installati dovranno essere immediatamente chiusi.
- 8) Le aree di pertinenza, assegnate dal presente piano alle attività in oggi prive del requisito della somministrazione, potranno essere concesse per l'installazione di dehors -qualora ne venisse fatta richiesta- ad attività limitrofe provviste del requisito della somministrazione, con il consenso scritto da parte dell'esercizio alla quale il piano le assegna, ed esclusivamente nell'orario di chiusura della strada. L'occupazione di dette aree potrà avvenire sino all'eventuale mutamento della condizione di cui sopra (requisito della somministrazione).
- 9) Dovranno essere osservate le prescrizioni contenute nel parere reso dal Servizio Difesa del Suolo del Comune di Sanremo, redatto in data \_\_\_\_\_, allegato al presente articolo normativo quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

## **Art. 6 – Tipologie degli arredi**

Gli arredi dovranno conformarsi a quanto disposto nell'Allegato Tecnico del "Regolamento per la realizzazione dei dehors stagionali e permanenti".

## **Art. 5 – Norme transitorie e finali**

- 1) Il Piano Particolareggiato d'Ambito è sviluppato con riferimento agli esercizi esistenti ed è frutto di analisi rispetto alle autorizzazioni in essere, di incontri di condivisione, di una attenta valutazione dello stato di fatto. Per il modificarsi di quest'ultimo si potrà procedere a Varianti d'iniziativa pubblica o privata degli esercenti delle attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art.1.
- 2) Le Varianti al presente Piano Particolareggiato d'Ambito sono approvate con la medesima procedura della formazione del Piano.